



SCAFFALE/1

L'unico indizio un bacio da cinema

Il direttore di "Le Monde" nella veste di narratore. In "Baci da cinema", edito in Italia da Nutrimenti, Eric Fottorino (nella foto) dimostra la sua abilità di scrittore. Dagli editoriali di politica estera alla narrativa, il suo stile è sempre originale. In questo romanzo, che è un omaggio al cinema ed alla Nouvelle Vague, racconta la storia di un avvocato quarantenne, Gilles Hector, che non ha mai conosciuto la madre, ed è cresciuto con il padre Jean: un fotografo che ha lavorato con i più grandi registi francesi. Prima di morire, l'uomo rivela al figlio che deve la sua vita "a un bacio cinematografico". Da questa notizia parte il viaggio alla ricerca delle sue origini, che si estrinseca tra vecchie foto di attrici ed una Parigi in parte scomparsa. Ed ovviamente non può mancare una appassionata storia d'amore, che gli modifica l'esistenza. L'autore dipana la narrazione alternando i sentimenti della passione amorosa con la nostalgia e la malinconia. Con ritmo serrato e scrittura efficace e chiara.

SALVO FALLICA